



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Statale d'Istruzione Superiore "VIA DELL'IMMACOLATA 47"
Via dell'Immacolata, 47 - 00053 Civitavecchia (RM)
Tel. 06121124295 fax: 0766500028
email: rmis10100r@istruzione.it pec: rmisr@pec.istruzione.it

LICEO ARTISTICO - INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE – LIC6

PROGETTAZIONE DIDATTICA SVOLTA

sul piano degli studi e obiettivi specifici di apprendimento

Docente: Raffaella Borrelli Materia: laboratorio della figurazione pittorica	Classe: 3 A Anno scolastico: 2022-23	Libro di testo Saverio Hernandez Manuali d'arte disegno e pittura
--	---	--

Il laboratorio di pittura ha avuto la funzione di contribuire, in sinergia con le discipline pittoriche, all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche della materia. Inteso come fase di riflessione sollecitata da una operatività più diretta, il laboratorio ha rappresentato un momento di confronto, verifica o sperimentazione, in itinere e finale, del processo in atto sulle ipotesi e le sequenze di realizzazione del lavoro personale di ogni alunno progettato nelle discipline pittoriche. Attraverso questa disciplina lo studente ha applicato i metodi, le tecnologie e i processi di lavorazione di forme grafiche e pittoriche su supporto mobile, fisso o per installazioni, utilizzando mezzi manuali. L'acquerello, il pastello, la tempera, l'acrilico etc, sono alcune delle tecniche che lo studente ha impiegato per l'elaborazione di un'opera autonoma o integrante l'architettura, di un elemento scenico o per l'allestimento, nel restauro, nella decorazione, o nella figurazione narrativa.

TRIMESTRE

competenze <ul style="list-style-type: none">● Il piano di composizione● Peso visivo e movimento● Nozioni su grafite, carboncino, pastelli, pennarelli, acquerelli	Abilità <ul style="list-style-type: none">● autonomia nel lavoro● organizzazione● Individuare e rendere, graficamente e cromaticamente tessiture e forme.	conoscenze <ul style="list-style-type: none">● Disporre gli elementi di una composizione in rapporto alla struttura del piano di fondo● Il peso visivo e il movimento● Capacità di resa grafica con grafite, carboncino, pastelli, pennarelli, inchiostri, acquerelli
---	--	--

PENTAMESTRE

competenze	Abilità	conoscenze
<ul style="list-style-type: none">● Individuare e rendere, graficamente e cromaticamente tessiture e forme.● Rendere i volumi mediante ombre e chiaroscuri● la tempera - gli acrilici -● tecniche miste grafiche e pittoriche	<ul style="list-style-type: none">● Saper padroneggiare le tecniche pittoriche e grafiche● saper usare e scegliere il mezzo e lo strumento in relazione alla funzione espressiva● comprendere le differenze tra i materiali e saperli utilizzare nei contesti● teorie della proporzione, del colore, quelle essenziali della percezione visiva	<ul style="list-style-type: none">● Conoscere il segno grafico e quello linguistico● Riproporre uno stesso soggetto attraverso diversi segni e significati● Comunicare una serie di concetti attraverso diverse tipologie di segni● Saper progettare messaggi visivi <p>ed civica: art. 9 della Costituzione Italiana attraverso gli argomenti proposti dall'arte di Michelangelo Pistoletto. Divulgazione di una società nel rispetto dei diritti umani e dell'ambiente - Michelangelo Pistoletto Flash mob del 21 Marzo 2023</p>

METODI E STRATEGIE

Le lezioni hanno visto affiancate teoria e pratica. Le lezioni teoriche e le esercitazioni pre-progettuali sono partite dalla lettura e dalla comprensione del percorso progettuale di opere di artisti contemporanei o di oggetti esistenti.

Le metodologie insegnative hanno avuto come obiettivo quello di assumere una veste comunicativa di tipo transazionale. Le attività didattiche sono state incentrate sul singolo alunno. L'esercitazione tecnico pratica è stata la base delle lezioni che si sono svolte prevalentemente nel laboratorio della figurazione pittorica e di discipline grafico pittoriche e scenografiche. Le lezioni pratiche si sono svolte in stretto rapporto alle effettive possibilità di ricezione dei singoli alunni per favorire la comprensione delle tematiche proposte. Per gli alunni con D.S.A. o B.E.S. e per quelli che usufruiscono del sostegno le attività sono state tarate sugli effettivi bisogni ed e sugli obiettivi individuati con i P.D.P in collaborazione con il consiglio di classe e con l'insegnante di sostegno ove era previsto un P.E.I.. Sono stimulate azioni di educazione interculturale ed apprendimento cooperativo, la teoria e la pratica dell'educazione civica e tra pari (peer to peer).

Strumenti e materiali

- Matite, pastelli, pennelli, tempere, acquerelli, carta di vario genere, chine, marker, mix media, materiali per belle arti di ogni tipo
- Supporti di ogni genere, carta, tela, legno ecc..
- Immagini tratte da libri, riviste, o stampate e da internet, on line
- Materiale compensativo – schede – caricati in piattaforma o su R.E., libro di testo
- Uso di piattaforma G suite, classroom e R.E.

VALUTAZIONE

La valutazione ha costituito una fase fondamentale del processo di formazione in quanto ha fornito informazioni decisive per migliorare il processo di insegnamento/apprendimento e per calibrare i percorsi formativi sulla base delle caratteristiche cognitive, affettive e motivazionali di ogni alunno. Per rendere la valutazione più utile ed efficace si è reso necessario implementare varie forme docimologiche:

- la valutazione diagnostica
- la valutazione formativa
- la valutazione sommativa
- la valutazione orientativa

Durante il corso sono state previste verifiche degli stati di avanzamento dell'attività progettuale. Il corso, per la sua particolare struttura ad ex-tempore ha richiesto l'assidua frequenza alle lezioni pratiche, altrimenti difficile da svolgere i recuperi delle esercitazioni non effettuate.

La *valutazione diagnostica*, è stata mirata alla rilevazione dell'adeguatezza della preparazione degli alunni in relazione alla programmazione di nuove attività didattiche. Questa valutazione è stata effettuata anche per accertare il livello delle conoscenze e competenze dell'anno scolastico precedente, accertare il possesso da parte degli alunni dei prerequisiti necessari ad affrontare adeguatamente le attività proposte.

La *valutazione formativa*, si è compiuta in itinere per rilevare come gli alunni abbiano recepito le nuove conoscenze. La valutazione formativa è stata utile ad aggiustare il tiro, ad adeguare l'attività didattica alle diverse esigenze e caratteristiche degli alunni.

La *valutazione sommativa*, è stata effettuata per rilevare le conoscenze e le competenze alla fine delle unità di apprendimento. Tale valutazione ha avuto anche una funzione formativa perché ha consentito di avere l'ultimo dato sull'apprendimento degli allievi e di fornirgli dei feed-back sul livello delle loro prestazioni.

La *valutazione orientativa*, ha avuto la funzione di acquisire elementi utili ad indirizzare gli alunni verso scelte successive adeguate alle loro potenzialità. Essa ha rilevato fattori che possono essere determinanti nella riuscita nei successi di ogni singolo alunno per individuare futuri indirizzi scolastici o scelte orientative per il futuro. Tali fattori sono stati rappresentati dalle caratteristiche relative alla personalità dell'alunno e al suo contesto ambientale: stili cognitivi; tipo di intelligenza; tratti temperamentali; interessi e valori dominanti; abilità extrascolastiche; atteggiamenti verso sé e gli altri, lo studio e il lavoro; rapporti familiari e sociali.

Per la griglia di valutazione utilizzata si rimanda a quella visibile sul sito nel PTOF, ovvero alla griglia di valutazione approvata dal dipartimento artistico.

Civitavecchia 8.6.2023

Prof.ssa Raffaella Borrelli

